

COMUNE DI FROSINONE
Collegio dei revisori
PARERE ACCORDO ANNUALE FONDO DIPENDENTI ANNO 2016

L'anno DUEMILASEDICI il giorno 6 del mese di Luglio nel corso della riunione del Collegio dei Revisori con la presenza dei sig.ri:

- Presidente Dott. Francesco Renzi;
- Componente Rag. Gerardina Tramontozzi

Il Presidente, riscontrata l'assenza giustificata del dott. Mario Galasso, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Il Collegio premette come in data 05/04/2016 aveva già espresso il proprio parere positivo sulla costituzione del fondo e sull'ipotesi di utilizzazione formulata dall'amministrazione, prendendo atto che in fase di accordo di preintesa, vi è stata una semplice correzione in merito alle risorse fisse distribuendo € 20.000,00 per la progressioni orizzontale, anziché portare un incremento delle posizioni organizzative, inizialmente voluto dall'amministrazione. Premesso un tanto si precisa e conferma quanto di seguito.

PREMESSO CHE

La costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata non includendo le risorse di cui all'art.15 comma 5 e quelle di cui all'art.15 comma 2, utilizzando esclusivamente le risorse fisse e variabili previste dal CCNL di riferimento. In merito alla certificazione delle risorse di parte fissa continuative provenienti dall'anno precedente e non spese, le stesse sono state inserite tra le risorse variabili "una tantum" nell'anno 2016 da utilizzare per la produttività del personale dipendente. Il Dirigente del Settore Gestione Risorse ha allegato all'accordo annuale di costituzione delle risorse anche la tabella in excel elaborata dall'ARAN al fine di verificare le limitazioni poste dalla legge di stabilità 2016, e dai risultati ottenuti è possibile passare alla verifica del fondo ai fini del controllo previsto dalla Circolare n.20 emessa in data 08/05/2015 dalla Ragioneria Generale dello Stato e registrata dalla Corte dei Conti in data 20/07/2015. Il Collegio premette quanto segue:

- Che la circolare n.20/2015 si sofferma in particolare nella mancata inclusione del fondo delle risorse decentrate di importi che, per disposizioni contrattuali, avrebbero dovuto essere inseriti, ma che l'ente locale, al fine di non superare i limiti di cui all'art.9 comma 2-bis, non li abbia volutamente inclusi. Ci si riferisce in modo particolare al recupero della RIA del personale cessato nel periodo 2011-2014. Nel caso del Comune di Frosinone si certifica l'inclusione negli anni dell'inserimento degli importi relativi alla RIA del personale cessato;



- Che la costituzione formale del fondo è avvenuta in data precedente alla pubblicazione del d.l.78/2010 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31/05/2010), escludendo in tal caso pratiche elusive alle disposizioni previste del citato d.l.78/2010;
- Che il Comune di Frosinone è soggetto a procedura di riequilibrio finanziario e di accesso al Fondo di rotazione e come tale ha eliminato, per tutta la durata decennale del piano, le risorse di cui all'art.15 comma 5 CCNL 01/04/99, a partire dall'anno successivo alla procedura di approvazione del piano di riequilibrio. A tal riguardo la verifica va effettuata nell'anno 2014, quale anno di applicazione delle citate disposizioni legislative, che nel caso del Comune di Frosinone non sono applicabili avendo già eliminato tali risorse variabili nell'anno 2013. Anche sterilizzando le citate le risorse variabili, di cui all'art.15 comma 5, presenti nell'anno 2010 è stato possibile verificare che le riduzioni operate ai sensi dell'art.9 comma 2-bis sono in ogni caso coerenti anche se applicate in assenza delle citate risorse.

CONSIDERATO

- Che per la base il calcolo del fondo dell'anno 2016, come precisato nella relazione economica-finanziaria a firma del dirigente, le risorse decentrate disponibili sono compatibili con la prescrizione della loro riduzione secondo le disposizioni di cui alla legge di stabilità 2016, e che in merito al recupero delle risorse, che hanno superato i vincoli della costituzione del fondo del salario accessorio, la quantificazione è avvenuta ed il recupero è stato effettuata ripercorrendo le disposizioni previste dalla legge di stabilità 2016.
- Che con determina dirigenziale n.943 del 05.04.2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate, sia nella parte stabile che in quella variabile la cui competenza è demandata al dirigente del Settore Gestione Risorse in mancanza di eventuali risorse a bilancio (art.15 comma 5 e comma 2 CCNL 01/04/99);
- Che il fondo per le risorse decentrate 2016, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;
- Che l'Ente ha rispettato le disposizioni normative e le verifiche previste dalla circolare n.20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'Ente ha definito la somma che residua dopo le applicazioni già disposte dai contratti nazionali o che hanno destinazione vincolata, di cui l'Ente può disporre per le trattative in sede di contrattazione decentrata;
- L'art.40-bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Controlli della contrattazione integrativa;
- L'art. 4 comma 3 del CCNL. 22.1.2004;



Tutto ciò premesso e considerato

- Il Collegio dei revisori, esprime per quanto di propria competenza, parere favorevole in merito alla costituzione del fondo decentrato 2016 che rappresenta la base per il suo utilizzo secondo le disposizioni del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'utilizzo delle risorse decentrate Anno 2016 oggetto di negoziazione con le OO.SS.;
- raccomanda che il valore della costituzione del fondo delle risorse decentrate 2016 sia compatibile con il bilancio autorizzatorio 2016;
- certifica la compatibilità legislativa e contrattuale della costituzione del fondo decentrato 2016, nonché la compatibilità economico-finanziaria e le modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio comunale e con i vincoli posti dal Contratto nazionale e dalle norme di legge vigenti;

Il Collegio ha, altresì, verificato il rispetto da parte dell'Ente delle disposizioni previste nella Legge di Stabilità 2016.



Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Francesco Renzi

Componente Rag. Gerardina Tramontozzi